



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio III ex DGSA – Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Regioni e Province autonome
Assessorati sanità

Registro – classif:

II.ZZ.SS
Loro sedi
e.p.c
Centro di Referenza nazionale per
l'apicoltura
IZS delle Venezie- Padova

Oggetto: *Aethina tumida* e *Varroa*. Piano di sorveglianza nazionale e di gestione, anno 2023.

In relazione all'oggetto e considerata l'attuale situazione epidemiologica di *Aethina tumida* in alcuni territori della Regione Calabria, si ritiene opportuno continuare anche per l'anno corrente e su tutto il territorio nazionale l'attività di sorveglianza nei confronti di questo parassita tramite l'esecuzione di controlli clinici sia di tipo randomizzato che basati sul rischio.

L'attività di sorveglianza oltre a consentire la raccolta di informazioni circa l'eventuale presenza di *Aethina tumida* nelle diverse Regioni ha l'obiettivo di rilevare quanto prima l'eventuale introduzione della malattia nei territori attualmente indenni al fine di adottare adeguate misure di gestione del rischio come previsto dal decreto 10 settembre 2019 "modifica e integrazione al decreto 19 novembre 2014 recante misure straordinarie di eradicazione e indennizzo conseguente all'infestazione da *Aethina Tumida*".

Il piano allegato, predisposto con la collaborazione del CRN per l'apicoltura presso l'IZS delle Venezie, prevede una sorveglianza differenziata nelle diverse regioni in funzione del rischio e della situazione epidemiologica nonché il mantenimento dei controlli nelle zone prospicienti alcuni porti.

L'attività di sorveglianza risulta fondamentale per valutare il rischio di diffusione di questo parassita e consentire alla Commissione europea, in funzione della quantità e qualità dei dati trasmessi, di applicare o revocare misure restrittive per la commercializzazione di materiale apistico verso i territori liberi.

A tale riguardo si evidenzia quindi l'importanza di trasmettere i dati in tempo utile al CRN dell'apicoltura dell'IZS di Padova che si occuperà non solo di raccogliarli ma di elaborarli

In riferimento a quanto sopra si richiamano le Regioni inadempienti alla trasmissione dei dati di sorveglianza per questo parassita effettuati nel corso del 2022.

Si approfitta inoltre per allegare anche il piano di controllo della *Varroa* predisposto dal CRN apicoltura dell'IZS delle Venezie da attuarsi dalle regioni in collaborazione con le associazioni apistiche al fine di garantire negli apiari l'effettuazione di almeno due trattamenti l'anno secondo tempistiche che tengano conto della situazione locale circa la capacità riproduttiva del parassita locale e a condizione che siano eseguiti in maniera sincrona nella zona interessata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pierdavide Lecchini)
*F.to Pierdavide Lecchini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Andrea Maroni Ponti – 06 59946814 – email: a.maroni@sanita.it
Il direttore dell'Ufficio 3: Dr. Luigi Ruocco 06.59946755 – email l.ruocco@sanita.it